



### 3.1 COSTI CONNESSI

<p>Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito</p>	<p>Spesa di istruttoria: € 300,00                      - Costo mensile di gestione pratica: € 3,90                      - Costo del pegno: € 0,00                      - Oneri fiscali:                      a) Imposta di bollo sul contratto € 16,00                      Imposta di bollo su rendicontazioni periodiche (per rendicontazione): € 0,00                      oppure                      b) Imposta sostitutiva: 0,25% sull'importo finanziato                      L'imposta di bollo sul contratto o l'imposta sostitutiva sono addebitate sulla prima rata.                      - Spesa invio comunicazioni alla clientela (per comunicazione): € 0,00                      - Spesa invio rendicontazione periodica cartacea (per comunicazione): € 0,98                      - Spesa invio rendicontazione periodica on-line: € 0,00                      - Spesa per emissione duplicati di documenti: € 1,00                      - Spesa per riammissione da estinzione anticipata e da decadenza dal beneficio del termine: € 0,00</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Nel corso del rapporto contrattuale potrà verificarsi che il finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, possa modificare unilateralmente alcuni costi, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati (art. 118 T.U.B.).</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento  <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitate al Cliente le seguenti spese:                      - spese di sollecito: euro 9,00 cadauno per una rata insoluta per ciascun periodo (mese) di permanenza dell'insolvenza, fino a un massimo di euro 5,00 cadauno per due o più rate insolte per ciascun periodo (mese) di permanenza delle insolvenze;                      - spese per interventi di recupero da parte di soggetti esterni: 10% dell'importo scaduto per una rata insoluta, 15% per due rate insolte, 20% per tre rate insolte, 30% oltre tre rate insolte;                      - spese per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Sella Personal Credit.</p> <p>Nel caso di inadempimento e conseguente comminazione della decadenza dal beneficio del termine saranno addebitati al Cliente:                      - interessi di mora sull'intero debito residuo calcolati al tasso (TAN) del contratto;                      - spese per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Sella Personal Credit.                      Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna</p>

### 4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI

<p>Diritto di recesso  <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i></p>	<p>Sì</p>
<p>Rimborso anticipato  <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>   <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>In caso di rimborso anticipato, il Cliente ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte. La riduzione è calcolata, per il periodo compreso tra la data del rimborso anticipato e la scadenza dell'ultima rata, sulla base della curva degli interessi del piano di ammortamento del contratto di finanziamento.                      Modalità di calcolo dell'indennizzo: in caso di rimborso anticipato sarà dovuto un indennizzo pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero al 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se:                      • il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;                      • il rimborso anticipato riguarda un contratto di apertura di credito;                      • il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;                      • l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.</p>
<p>Consultazione di una banca dati  <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto  <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.</i></p>	

## Esempio rappresentativo riferito alla casistica più ricorrente su un periodo di osservazione di 12 mesi (aggiornato al 30/11/2024)

Importo totale del credito: € 9.500,00  
Durata del contratto di credito: 66 rate mensili  
Importo rata: € 193,10  
TAN 10,40%: Parametro di indicizzazione (variabile) + Spread (fisso)  
CAP: 12,40%  
FLOOR: 8,40%

Parametro di indicizzazione ad oggi 3,10%  
Spread 7,30%  
TAEG 12,71%  
Importo totale dovuto dal consumatore: € 13.022,90

## Esempio rappresentativo riferito alla casistica più ricorrente su un periodo di osservazione di 12 mesi (aggiornato al 30/11/2024) con polizza assicurativa facoltativa (CPI)

Importo totale del credito: € 9.500,00  
Durata del contratto di credito: 66 rate mensili  
Importo rata: € 206,36  
Costo della polizza assicurativa facoltativa Salvarata (CPI): € 664,09  
CAP: 12,40%  
FLOOR: 8,40%

TAN 10,40%: Parametro di indicizzazione (variabile) + Spread (fisso)  
Parametro di indicizzazione ad oggi 3,10%  
Spread 7,30%  
TAEG 12,59%  
Importo totale dovuto dal consumatore: € 13.898,06

Il costo totale del credito per entrambi gli esempi comprende:

Spesa di istruttoria: € 175,00

Costo mensile di gestione pratica: € 3,90

Imposta di bollo applicata al contratto: € 16,00 addebitati sulla prima rata

Imposta di bollo su rendicontazione periodica: € 0,00

Spesa per invio comunicazioni alla clientela (per comunicazione): € 0,00

Spesa invio rendicontazione periodica cartacea: € 0,98

Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG includendo anche la polizza assicurativa facoltativa (CPI) 15,73%

### ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

TIPO DI INDICE	DATA	VALORE
Euribor 3 mesi Act/360 aggiornamento mensile	1 dicembre 2024	3,10%

Il parametro di indicizzazione è rappresentato dall'Euribor 3M Act/360 media del penultimo mese antecedente la scadenza rata, convertito in base 365 mediante la seguente formula: Parametro di indicizzazione = tasso Euribor 3 mese Act/360 per 365/360 dove il tasso Euribor base 360 sarà determinato mensilmente dalla media aritmetica semplice delle rilevazioni quotidiane effettuate nel penultimo mese antecedente a quello di scadenza della rata, arrotondato a 3 decimali dopo la virgola. Il tasso così ottenuto sarà arrotondato per eccesso ai 5 centesimi più prossimi. L'indice di riferimento utilizzato è l'Euribor (acronimo di "Euro Interbank Offered Rate"), rilevato quotidianamente, sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor, dall'EMMI (European Money Markets Institute) o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso che è l'ente che lo amministra. Entro i limiti di una variazione positiva o negativa di 0,10 punti percentuali del Parametro di indicizzazione non avranno luogo adeguamenti in aumento o in diminuzione della rata. Rispetto al tasso iniziale, in caso di tasso variabile, il tasso può variare nel tempo in base all'andamento, in aumento (sfavorevole al Cliente) o in diminuzione (favorevole al Cliente) dell'indice di riferimento utilizzato per la determinazione del tasso. Ciò comporta una variazione degli interessi addebitati al Cliente.

Nel caso di finanziamento a tasso variabile con tasso massimo ("cap") e tasso minimo ("floor") il tasso può variare in aumento (a seguito di variazioni dell'indice di riferimento) fino al raggiungimento del tasso massimo (detto anche "cap") oppure in diminuzione fino al raggiungimento del tasso minimo (detto anche "floor") fissati alla conclusione del contratto di finanziamento. Queste condizioni limitano l'ampiezza delle variazioni del tasso applicato al finanziamento.

In caso di variazione sostanziale, cessazione o sospensione dell'indice di riferimento contrattualmente previsto, l'indice sostitutivo verrà individuato e comunicato secondo le modalità disciplinate dal piano redatto ai sensi del c.d. BMR - Benchmark Regulation, pubblicato sul sito, nella sezione Trasparenza.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE GUIDE

La Guida "ABF in parole semplici" è disponibile sul sito [www.sellapersonalcredit.it](http://www.sellapersonalcredit.it), sezione Reclami. "Il credito ai consumatori in parole semplici", la Guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" e le ulteriori Guide della Banca d'Italia sono disponibili sul sito [www.sellapersonalcredit.it](http://www.sellapersonalcredit.it), sezione Trasparenza.